Suggerimenti per le città a "vocazione turistica"

Inviato da msirca
domenica 10 giugno 2007
Ultimo aggiornamento domenica 01 luglio 2007

E' esperienza comune come i prodotti di cortesia, messi a disposizione dei clienti degli alberghi (saponette, shampoo..) siano frequentemente monouso,....Situazioni analoghe avvengono durante le prime colazioni servite dagli alberghi: marmellate, burro, zucchero, miele, sono solitamente offerte in confezioni monouso, anche in questo caso con sprechi e produzione

di rifiuti.

In tutti i due casi, soluzioni più ecologiche, e forse più gradite alla clientela, potrebbero essere opportuni dispenser e dosatori in grado di garantire l'igiene ma anche in grado di evitare sprechi e rifiuti.

(dal prof. Federico Valerio)

RIDUZIONE DEGLI IMBALLAGGI. Il Piemonte ci prova.

La Regione Piemonte da alcuni anni sta attivando iniziative finalizzate

a ridurre alla fonte la produzione dei rifiuti.

Al momento non sono disponibili dati sull'effettivo successo di queste

iniziative tuttavia, anche se abbiamo il sospetto che queste scelte

possano essere un diversivo rispetto a quella della

termovalorizzazione, nei fatti privilegiata dal Piemonte, pensiamo

utile illustrare le le principali iniziative piemontesi finalizzate a

ridurre la produzione dei rifiuti.

I primi due progetti riguardano:

1) Campagna promozionale per incentivare il consumo di acqua "da

rubinetto" al posto di quella in bottiglia

2) Attivazione presso mercati Ipercoop di distributori alla spina di

detersivi

Una terza iniziativa di riduzione imballaggi, presentata nei giorni scorsi, ha come obiettivo il settore alberghiero.

E' esperienza comune come i prodotti di cortesia, messi a disposizione dei clienti degli alberghi (saponette, shampoo..) siano frequentemente monouso, con oggettivi sprechi di prodotti non usati (si pensi alle saponette) e con una non trascurabile produzione di rifiuti, dovuta alle rispettive confezioni.
Situazioni analoghe avvengono durante le prime colazioni servite dagli alberghi: marmellate, burro, zucchero, miele, sono solitamente offerte in confezioni monouso, anche in questo caso con sprechi e produzione di rifiuti.

In tutti i due casi, soluzioni più ecologiche, e forse più gradite alla clientela, potrebbero essere opportuni dispenser e dosatori in grado di garantire l'igiene ma anche in grado di evitare sprechi e rifiuti.

La Regione Piemonte ha calcolato che grazie a questi semplici accorgimenti (che alcune catene alberghiere hanno già adottato), un tipico albergo piemontese (23 camere e 4570 presenze anno) potrebbe ridurre la propria produzione di rifiuti di circo 300 chili all'anno.
Le stesse norme applicate a tutte le strutture ricettive piemontesi (4.032 alberghi) permetterebbero di risparmiare 1.238 tonnellate di rifiuti all'anno.

Ci permettiamo di suggerire alla regione Piemonte una proposta vincente per rendere reale quello che al momento è un obiettivo virtuale: riconoscere agli Alberghi che autocertificano di avere abolito le confezioni monouso uno sconto sulla Tariffa rifiuti, proporzionale alla quantità di rifiuti che lo studio ha stimato possa essere evitata.